

DIAMO VOCE  
ALLA VALSESIA



# PERISCOPIO

Gentile Lettore,  
con questo **PERISCOPIO** si vuole proporre una interessante lettura apparsa sul mensile professionale **HOTEL DOMANI**, che merita una attenta riflessione. Ecco nostra.

## Ragionare oltre la crisi (e la nebbia).

Ragionare oltre la crisi è come guidare nella nebbia: ci si sforza di vedere, si cerca di intuire, si ripercorrono storie vissute da altri, si mettono in gioco consigli ricevuti... A volte, poi, fa comodo che nella nebbia non si sia da soli: in tanti ci si confronta, si parla, ci si dà il cambio alla guida. Ecco, in questo inizio di una primavera così desiderata, perché viene in mente l'invernale nebbia? Provate anche voi a leggere l'editoriale di Renato Andreoletti apparso sulla rivista "Hotel Domani" e diteci se l'immagine della nebbia non si adatta ai nostri tempi: chi riesce a vedere lontano? Chi non aguzza la vista per scorgere oltre? Chi si e chi no?

Andreoletti è personalità nota nel turismo italiano, la sua rivista è una voce autorevole che molti altri dovrebbero leggere (anche fra chi amministra, per capirci)... anche lui non sembra vedere oltre la nebbia, spiega però cosa si dovrebbe fare per "guidare meglio" il turismo italiano. E nel farlo sembra parlare proprio di noi, fra le righe.

Proviamo a rileggerlo insieme: *"C'è molta frustrazione, tra chi opera nel turismo in Italia. È un sentimento comprensibile ma bisogna reagire con forza. Mai come ora bisogna saper creare una forte alleanza tra tutti coloro che lavorano nel turismo in Italia: ricercatori, imprenditori, professionisti, collaboratori. Il nemico non deve essere mai il vicino di casa"*.

Sì, come facciamo noi, non c'è dubbio. Siamo noi.

Plauso, dunque, a chi volle e a chi vuole ancora un Consorzio come il nostro: un lavorare insieme di cui beneficiano tutti. Un andare nella nebbia cauto ma deciso. Anche nei giorni d'estate.

Buona lettura, e buon viaggio insieme.

**Consorzio Operatori Turistici VALSESIAin**

accoglienza  garantita

**VALSESIAin**  
OPERATORI TURISTICI

Corso Roma, 78  
13019 Varallo (VC)  
Piemonte - Italy

telefono  
+39 0163.53345  
fax  
+39 0163.560003  
url  
[www.valsesiain.it](http://www.valsesiain.it)  
e-mail  
[info@valsesiain.it](mailto:info@valsesiain.it)





# HOTEL DOMANI

tecniche nuove

I dati definitivi sul 2009 diffusi dalla Banca d'Italia confermano che abbiamo incassato 2,27 miliardi di euro in meno dal turismo internazionale (28,81 miliardi di euro, -7.3%).

Nello stesso tempo gli italiani hanno speso 963 milioni di euro in meno per andare all'estero (19,95 miliardi di euro in totale, -4.6%). Una buona fetta di questi soldi "risparmiati" sono stati spesi per fare turismo in Italia.

È crollato il nostro saldo attivo, che da 10,16 miliardi di euro è passato a 8,86 miliardi di euro (-12.9%).

Ci rimette anche la nostra bilancia commerciale, che da sempre conta anche sul turismo per riequilibrarsi.

Che qualcuno si accorga finalmente che il turismo italiano svolge un ruolo decisivo come industria dell'export (ha incassato 31 miliardi di euro nel 2008 solo dal turismo internazionale)?

Sono 100 miliardi di euro in totale (aggiungendo il mercato interno), 150 miliardi di euro con l'indotto.

Speravamo che la creazione del nuovo Ministero del Turismo aiutasse a porre il turismo al centro dell'agenda politica nazionale. Non è successo.

Le Regioni hanno il monopolio del turismo. A giudicare da come si sono presentate in Bit a febbraio, non c'è da stare allegri.

La nota positiva come al solito è data dalla miriade di imprenditori e di professionisti dell'ospitalità che investono, lavorano, viaggiano in giro per il mondo per convincere i clienti a venire in Italia, accolgono gli ospiti in albergo con la massima affabilità e competenza.

Come sempre, dobbiamo contare soprattutto su noi stessi.

C'è molta frustrazione, tra chi opera nel turismo in Italia. È un sentimento comprensibile ma bisogna reagire con forza.

Mai come ora bisogna saper creare una forte alleanza tra tutti coloro che lavorano nel turismo in Italia: ricercatori, imprenditori, professionisti, collaboratori.

Il nemico non deve essere mai il vicino di casa.

Voi cosa ne pensate?

*Renato Andreoletti*